

DOMANDA DI PROROGA DEI TERMINI
E/O AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

(Art. 12 L.R. 13/2018)
(Art. 146 D.lgs. 42/2004)

* * *

n. identificativo marca da bollo
01211579673978
come da allegata
autocertificazione (Mod Da02.2)

Alla Regione del Veneto
Direzione Difesa del Suolo e della Costa
U.O. Servizio Geologico e Attività Estrattive
Cannaregio - Calle Priuli n. 99
30121 VENEZIA
PEC: difesasuolo@pec.regione.veneto.it

Il sottoscritto PATTARINI GIUSEPPE, nato a [REDACTED] il [REDACTED] residente a [REDACTED]
[REDACTED], in qualità di legale rappresentante e per conto della ditta S.E.V.
SOCIETÀ ESCAVAZIONE VENETA S.R.L. C.F. 00785890237 con sede a MANTOVA IN VIA
TASSONI N. 20/22, 46100, titolare dell'autorizzazione rilasciata con deliberazione della Giunta Regionale
n. 34 in data 10/07/2020 a coltivare la cava di SABBIA E GHIAIA¹ denominata CEOLARA in Comune di
SOMMACAMPAGNA (VR), i cui termini per la conclusione dei lavori di estrazione sono stabiliti al
31/12/2024 e di sistemazione al 31/12/2026

chiede

ai sensi dell'art. 12 della L.R. 13/2018, la **proroga** dei citati termini per la conclusione

- dei lavori di ESTRAZIONE fino al 31/12/2029.
- dei lavori di SISTEMAZIONE fino al 31/12/2031.

[E/O IN CASO DI CAVA RICADENTE IN VINCOLO PAESAGGISTICO]

chiede

- ai sensi dell'art 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 7 del DPR 31/2017 l'**autorizzazione paesaggistica** in
procedura semplificata per la prosecuzione dei lavori di coltivazione della cava secondo il progetto
autorizzato.

Allega almeno la seguente documentazione a firma di tecnico abilitato e sottoscritta dal direttore lavori ai sensi
dell'art. 18, comma 3 della L.R. 13/2018:

¹ Materiale principale autorizzato.

NEL CASO DI PROROGA DEI LAVORI DI ESTRAZIONE

- rilievo topografico, sezioni che evidenziano l'avanzamento dei lavori rispetto all'autorizzato;
- relazione tecnica che evidenzia le motivazioni della mancata conclusione dei lavori nei tempi stabiliti;
- relazione tecnica che evidenzia l'avanzamento dei lavori, con particolare riguardo al volume di materiale ancora disponibile, con particolare riferimento alla persistenza dell'ammissibilità ambientale, alla congruità dell'ammontare del deposito cauzionale in relazione agli obblighi posti a carico della ditta e alla corretta gestione dei lavori di coltivazione con considerazioni sull'eventuale contenzioso in atto;
- documentazione che attesta il mantenimento dei titoli di disponibilità del giacimento per la temporalità richiesta.

NEL CASO DI PROROGA SOLO PER I LAVORI DI SISTEMAZIONE allega almeno la seguente documentazione:

- rilievo topografico, sezioni che evidenziano l'avanzamento dei lavori rispetto all'autorizzato;
- relazione tecnica che evidenzia le motivazioni della mancata conclusione dei lavori nei tempi stabiliti.

E inoltre:

Ai sensi della D.G.R. 1400/2017 allega inoltre studio di valutazione di incidenza nei confronti di siti della rete Natura 2000 oppure modello per la dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza.

NEL CASO DI RICHIEDA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ALLA PROSECUZIONE DEI LAVORI allega la seguente documentazione

- (file in formato pdf) documentazione che evidenzia lo stato di avanzamento dei lavori di coltivazione in rapporto al progetto autorizzato e alle eventuali prescrizioni imposte.

Allega infine:

- attestazione del versamento dell'importo di € 100,00 per le spese di istruttoria alla Tesoreria regionale, tramite il c.c. bancario IT41V0200802017000100537110 di Unicredit spa intestato a Regione del Veneto – Servizio di Tesoreria, indicando come causale: "ISTANZA" e il nome della cava.

Mantova, li 23/12/2024

Timbro e firma

Documento firmato digitalmente

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation – GDPR*) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, con sede a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, 30121 – Venezia.

Il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la verifica della procedibilità dell'istanza e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) sono la L.R. 13/2018 e il D.Lgs. 42/2004.

I dati raccolti saranno trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale).

I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altri enti nell'ambito del procedimento e potranno eventualmente essere diffusi attraverso la pubblicazione all'albo pretorio comunale, ai sensi della L.R. 13/2018.

I dati personali sono trattati con modalità cartacee e informatizzate e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e comunque per il tempo necessario a raggiungere le finalità istituzionali, ivi comprese quelle di archiviazione nel pubblico interesse.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è facoltativo ma l'eventuale mancato conferimento comporta l'impossibilità per la Regione Veneto di poter proseguire con il procedimento.

Il Direttore Delegato

